

## Per un futuro sostenibile

Se l'importanza della vita umana non può essere circoscritta al mero tenore di vita e al semplice soddisfacimento dei bisogni, ma deve essere estesa anche alle libertà di cui godiamo, allora il concetto di sviluppo sostenibile deve essere riformulato. Si tratta di pensare di poter sostenere non solo il soddisfacimento dei propri bisogni, ma di poter più ampiamente sostenere – o accrescere – le proprie libertà (ivi inclusa la libertà di soddisfare i propri bisogni). L'idea di libertà sostenibile così riformulata può abbracciare i concetti enunciati da Brundtland e Solow ed estendersi fino a contemplare la conservazione e, laddove possibile, la diffusione delle libertà fondamentali e delle capacità dell'uomo di oggi "senza compromettere la capacità delle generazioni future" di godere di libertà analoghe o superiori.

Concludo rievocando una distinzione medioevale, in base alla quale noi non siamo semplici "pazienti", i cui bisogni necessitano di attenzione, bensì anche "agenti", la cui libertà di decidere ciò che ha valore e come perseguire tale valore può estendersi ben oltre i singoli interessi e bisogni personali. La rilevanza della nostra esistenza non può essere rinchiusa nel contenitore del tenore di vita o del soddisfacimento dei bisogni. Per quanto importanti, i bisogni manifesti del paziente non possono eclissare la sostanziale importanza dei valori ragionati dell'agente. Per certo abbiamo dei bisogni, ma la nostra umanità può elevarci molto al di sopra degli stessi.

Amartya Sen

forward

“*Serve un cambiamento profondo nella governance affinché tutte le politiche siano disegnate per avanzare verso lo sviluppo sostenibile.*”

Enrico Giovannini

04

“*La sostenibilità non può essere perseguita se non si affianca alla sobrietà.*”

Marco Geddes da Filicaia

07

“*L'azione in difesa della salute pubblica deve investire la responsabilità di tutte le politiche.*”

Giuseppe Costa

08

“*Il sistema sanitario può mantenere la qualità e l'efficienza solo se è per tutti.*”

Maria Cecilia Guerra

10

“*In presenza di competizione i prezzi diventano (più) sostenibili.*”

Giuseppe Traversa

12

“*Serve il punto di vista del paziente circa gli aspetti quotidiani in cui si declina il tema della sostenibilità.*”

Ivana Truccolo

20

“*È dal basso e dai giovani, come ci insegnano queste storie, che può rinascere il rispetto.*”

Tiziana Frittelli

23

“*L'essere umano, usando la stessa intelligenza che ha contribuito a danneggiare il pianeta, può traghettarci verso un domani migliore.*”

Flori Degrassi

24

“*Il vero conflitto quindi non è "il profitto contro il pianeta" ma "(alcune) persone" contro "(altre) persone".*”

Yossi Sheffi

26

## Sostenibilità singola e plurale



Il progetto Forward inizia il suo quarto anno di attività con un tema che troviamo spesso nell'attuale dibattito sulla medicina del domani, ma non solo lì. Tra le tante parole chiave affrontate fino adesso questa, più di ogni altra, riguarda il futuro. Per convincersi basta vedere la moltitudine di ragazzini guidati dalla sedicenne Greta Thunberg che hanno invaso recentemente le piazze di tutto il mondo con slogan centrati sulla necessità di definire un nuovo tipo di sviluppo sostenibile.

L'impellenza del tema è dettata principalmente dal fatto che scopriamo solo oggi che il termine "sostenibilità" ha senso solo se inteso in forma plurale. Prendere atto di ciò impone quindi avere il coraggio di rimettere in discussione molte delle pratiche utilizzate, anche in medicina dove le risorse sono comunque finite. In pratica, non ce la potremo cavare con il semplice ritorno al passato o con un risparmio privo di equità.

Pensando alla medicina e alle cure che verranno, lo sforzo che cerchiamo di compiere in queste pagine è quello di ribadire che non si tratta di un tema esclusivamente ambientale ma che riguarda più in generale il nostro modo di pensare il futuro. Appare chiaro a tutti che vale poco innalzare muri a difesa degli attuali modelli di sviluppo. Non è sufficiente neanche credere che la scienza potrà salvarci tirando fuori dal cappello una soluzione alla nostra instancabile voracità di risorse, senza per questo imporci cambiamenti importanti.

Ecco, in queste pagine si parla in particolare del modo di immaginare il cambiamento, in medicina e con chi ci lavora, ma che riguarda prima di tutto noi e non soltanto il pianeta. Quest'ultimo, in un modo o nell'altro, troverà il modo di sostenersi.

**Antonio Addis**  
Dipartimento di epidemiologia,  
Servizio sanitario regionale del Lazio  
Asl Roma 1

Supplemento a *Recenti Progressi in Medicina* Vol. 110, numero 5, maggio 2019

Advisory Board

Laura Amato  
Giovannella Baggio  
Renato Botti  
Marina Cerbo

Marina Davoli  
Flori Degrassi  
Tiziana Frittelli  
Giovanni Leonardi

Nello Martini  
Fulvio Moirano  
Carlo Perucci  
Walter Ricciardi

Carlo Saitto  
Angelo Tanese  
Francesco Trotta



La policy di Forward è descritta in dettaglio sul sito del progetto.

Direttore responsabile

Luca De Fiore

Associate Editor

Antonio Addis

Redazione

Marialidia Rossi  
Laura Tonon  
Rebecca De Fiore

Relazioni esterne

Luciano De Fiore  
Maria Nardoiani

Grafica

Antonella Mion

Il Pensiero Scientifico Editore

Via San Giovanni Valdarno 8  
00138 Roma

Stampa **Ti Printing**

Via delle Case Rosse 23 - 00131 Roma  
Maggio 2019

© 2019 Il Pensiero Scientifico Editore

T. +39 06 862 82 335

F. +39 06 862 82 250  
info@recentiprogres.it



Il progetto Forward è realizzato anche grazie al contributo non condizionato di

